

## **CONSIGLIO COMUNALE DEL 28.09.2018**

### **Interventi dei Sigg. consiglieri**

#### **Mozione: Adesione all'associazione fra Enti locali ad Avviso Pubblico**

Presidente

Punto 10: Mozione: Adesione all'associazione fra Enti locali ad Avviso Pubblico. Presentata dal Partito Democratico, penso che la legga Luca Di Salvo.

Consigliere Di Salvo

Buonasera a tutti. È con molto piacere che presento la prima mozione che ho presentato che è frutto di un lavoro di gruppo, non solo di partito ma di un tam-tam sul territorio. Come avete potuto vedere è rivolta non solo al Presidente del Consiglio ma a tutti i gruppi consiliari oltre che al Sindaco, alla Giunta e al Segretario. Mi sono informato che posso non leggere punto per punto ma a beneficio anche del pubblico presente cercherò di andare a fare un po' un riassunto. Oggetto della mozione come è detto è l'adesione all'associazione fra Enti locali e Avviso Pubblico che è una rete di Enti locali per la formazione civile contro le mafie. Partendo un po' dal fondo, visto che ci sembra sempre di parlare di qualcosa molto distante da noi, voglio far presente al pubblico presente che dati dell'Agenzia nazionale dei beni confiscati ad Orbassano abbiamo otto immobili confiscati alla mafia, di cui due ancora in attesa di destinazione d'uso, altri sono utilizzati dal CIDIS o altre utilità comunali, quindi otto immobili è un bel numero purtroppo; dopodiché come elencato nella mozione, allargando un po' lo sguardo al territorio piemontese solo negli ultimi sette anni abbiamo avuto nel 2011 l'operazione Minotauro riguardante traffico di droga, estorsioni, usura, appalti, movimento di terra costruzione privati e così via per i Comuni di Volpiano, Moncalieri, Chivasso, San Giusto, Cuornè, Rivoli, nel 2012 i Comuni di Leinì e Rivarolo sono stati commissariati per infiltrazioni mafiose, sempre nel 2012 operazione Colpo di coda coinvolge Chivasso, nel 2013 operazione Esilio coinvolge Giaveno, nel 2015 operazione Hunters coinvolge Nichelino e fino al 2016 l'operazione Big bang a Torino riguardante estorsione, usura e gioco d'azzardo. Quindi appurata la situazione che è una situazione reale, non è una bandierina che

vogliamo mettere ma è un qualcosa di forte, noi chiediamo di entrare a far parte di questa associazione che innanzi tutto vuole prevenire la corruzione, il malaffare e lo fa in maniera molto concreta, formazione nelle scuole sensibilità nel territorio ma anche formazione per i dipendenti pubblici e non va trascurata la risorsa di far parte di una rete di 300 soci in tutta Italia che è in prima linea nel declinare le leggi nazionali anticorruzione e antimafia che sono molto complesse, declinarle per snellire le pratiche burocratiche comunali. I Comuni che ne fanno parte tra gli altri sono Torino, Cuneo, Novara, Alessandria, -Asti, Giaveno, Nichelino, Grugliasco Ivrea e la Città Metropolitana di Torino; ho voluto fare un elenco di questi Comuni che come vedete è apartitico nel senso che sono Comuni a maggioranza di centro destra, centro sinistra, alcuni più civici nelle valli, comunque è una cosa che va al di là del colore politico ma abbiamo la fortuna di avere a Grugliasco il Sindaco che attualmente è il Presidente nazionale, il Sindaco Montà e l'assessore di Nichelino Sarno il coordinatore regionale del Piemonte. Gli allegati che vi ho riportato sono molto lunghi, comunque la Carta è una carta di principio, punta alla trasparenza, all'imparzialità. L'impegno per noi amministratori è un impegno forte perché richiede trasparenza, richiede responsabilità, però credo che abbia anche un riscontro di legittimazione e fiducia di fronte ai cittadini qualora ci facessimo carico di questo impegno. Concludendo la quota che viene proposta negli impegni, la quota di 1.000 euro che viene chiesta di impegnare sul bilancio corrente, non è una cifra soggettiva ma è esattamente la cifra prevista dall'Ente per il Comune con un determinato numero di abitanti che sarebbe il nostro, nel senso calato sulla nostra realtà, sono 1.000 euro, ovviamente quando uno entra in un'associazione paga una quota e non ne ha subito il beneficio, ma nel corso dell'anno man mano andando avanti si può fruire di corsi di formazione e la rete stessa di cui parlavamo, quindi è una cosa molto importante, per cui chiedo, come detto all'inizio, il voto di tutti i consiglieri. Grazie.

Presidente

Grazie consigliere Di Salvo. Interventi? Consigliere Suriani, prego.

Consigliere Suriani

Grazie Presidente. Noi abbiamo visto e letto la mozione presentata dai colleghi del PD, abbiamo fatto un ragionamento e effettivamente la Carta di Avviso Pubblico che è stata allegata alla mozione non è altro che un codice etico di comportamento per una buona politica. È stata integrata nel corso degli anni da nuovi contenuti; l'associazione è nata nel 1996 ed è quindi stata integrata nel corso degli anni da nuovi contenuti coordinandoli con le disposizioni legislative antimafia e anticorruzione che nel frattempo sono state approvate. Secondo noi la carta di avviso pubblico può considerarsi quindi un primo tentativo di formulazione di una politica anticorruzione proveniente dal basso, il tentativo di rispondere a un bisogno espresso da diversi amministratori locali e dotarsi di uno strumento che rafforzi il rispetto dei dettami costituzionali della diligenza, lealtà, onestà, trasparenza, correttezza e imparzialità. Le dinamiche socio-economiche sono spesso contraddistinte dal manifestarsi di fenomeni criminosi legati alle attività delle mafie che minacciano sempre più gravemente e frequentemente la sicurezza della collettività e l'agire delle amministrazioni. Il Comune di Orbassano non può ritenersi immune da queste minacce come è testimoniato da alcuni dati citati prima dal collega Di Salvo, e quindi rispetto al pericolo del dilagante pervasivo agire della criminalità organizzata è quanto mai opportuna una visione unitaria e chiara della politica locale, prescindendo in questo caso dalle appartenenze e nella sola ottica di affermazione dei valori civili condivisi. Pertanto secondo noi l'adozione della carta di avviso pubblico rappresenta da un lato una valida misura di prevenzione rispetto ad alcune frequenti degenerazioni della politica, dall'altro una chiara e netta presa di posizione, mi auguro dell'intero Consiglio Comunale, di ferma reazione e opposizione a ogni possibile aggressione della criminalità al territorio e alla società. Questo tipo di regolamentazione trova già applicazione nelle strutture territoriali di decine di amministrazioni e Enti locali provinciali e regionali e centinaia di amministratori. Per quanto sopra ho citato il nostro voto sarà a favore della mozione. Grazie.

Presidente

Grazie consigliere Suriani. Consigliere Guglielmi, prego.

Consigliere Guglielmi

Grazie Presidente. Noi abbiamo analizzato in maggioranza nelle nostre riunioni il codice etico di Avviso Pubblico e abbiamo notato che nel codice etico vengono ripresi articoli e norme già presenti a cui noi come amministratori ci dobbiamo attenere e regolamentare, lo facciamo già cioè già regolarmente noi ci atteniamo a queste norme, sono articoli del codice penale, articoli del codice di comportamento, la legge anticorruzione, il TUEL, il Testo Unico degli Enti locali, il piano nazionale anticorruzione, il piano locale anticorruzione e altri dispositivi normativi. Pertanto non riteniamo opportuno aderire all'associazione come Ente perché lo riteniamo quasi un doppione delle norme cogenti sopracitate, in ogni caso daremo copia a tutti i consiglieri e assessori per eventuali adesioni personali perché assolutamente noi condividiamo il fine di questa associazione. Diamo atto che tutto quanto citato è già rispettato da questa amministrazione e diamo lettura di un passo all'interno del documento: "dato atto che non sono in corso procedimenti giudiziari per reati di corruzione, concussione, mafia, estorsione, riciclaggio, traffico illecito di rifiuti e ogni altra fattispecie ricompresa nell'elenco di cui all'art. 1 del codice di autoregolamentazione approvato dalla commissione parlamentare antimafia nella seduta del 18 febbraio 2010 in cui siano coinvolti amministratori di questo Ente". Pertanto noi come maggioranza voteremo in maniera contraria alla mozione e la ringrazio.

Presidente

Grazie consigliere Guglielmi. Altri interventi? Consigliere Raso, prego.

Consigliere Raso

Intanto mi piacerebbe sapere quanto vada a incidere la questione economica per il fatto che la maggioranza non dimostra un interesse per una proposta fatta dalla minoranza, in questo caso. Capisco che c'è un discorso di trasparenza, di correttezza che è già specificato nello statuto del Consiglio Comunale, però una proposta dove andiamo ancora a calcare una determinata situazione, la vedevamo come una proposta da condividere tutti insieme nel senso che Orbassano come altri Comuni che hanno espresso la loro volontà di

aderire al fine di ricalcare questa situazione qua e quindi di cavalcarla, era un modo anche per mettersi con gli altri e dire anche noi diciamo la nostra per evidenziare questa situazione. Spero che il contributo di 1.000 euro non sia stato visto come un piccolo balzello che ha fatto saltare la proposta della maggioranza, spero che non sia stata questa. Capisco che era già stata specificato già in uno statuto però questo era un modo per aderire ancora di più e far presente che nel territorio si aderiva come Comune di Orbassano ad altri Comuni che avevano partecipato, perché anche gli altri Comuni che hanno aderito a questa associazione, anche loro pensano che abbiano nel loro statuto già una dichiarazione che dice che il ruolo dei consiglieri, degli assessori, del Sindaco, è una questione di trasparenza e onestà che si deve avere all'interno di un ruolo pubblico, però era il fatto comunque di mettersi anche noi alla pari e quindi dimostrare che anche sul territorio anche il Comune di Orbassano poteva essere, visto che ci sono delle situazioni particolari anche sul territorio anche di dire la nostra di dire la nostra e dire "ci siamo anche noi e facciamo anche noi la nostra parte". Era solo quello, io mi auspicavo che ci fosse stata in questa situazione una collaborazione di tutto il Consiglio Comunale, era questo e spero che la questione economica non sia stata quello che ha fatto saltare questo equilibrio che poteva in qualche modo coinvolgere o almeno vederci uniti in un voto unanime su una cosa che ci vedeva tutti insieme su una proposta che era bella da condividere per esprimere una nostra opinione. Scusate se ho voluto ricalcare questo ma era per evidenziare che era una bella proposta e l'avremmo condivisa tutti insieme, mi spiace che non sia stata capita o accettata bene dalla maggioranza. Scusate il mio intervento era solo per specificare questo. Grazie.

Presidente

Grazie consigliere Raso. Ha chiesto la parola il Sindaco, prego.

Sindaco

Per dare risposta al consigliere Raso, l'essere onesti non è iscriversi ad una associazione; l'essere onesti, rispettare le norme non incappare in atti quali quelli menzionati è un dovere prima di tutto un dovere personale, poi dopo è

un dovere dell'amministratore, di colui che si occupa del bene pubblico. Rimarcare ciò che deve esistere in ognuno di noi non sono i 1.000 euro ma potrebbero anche essere i 10.000 o i 1.000 o i 5, è una caratteristica che ogni ripeto ogni amministratore, ogni singolo dipendente deve avere, ogni funzionario della pubblica amministrazione deve avere nel D.N.A.. Questo è il mio pensiero. Grazie.

Presidente

Grazie Sindaco. Prego consigliere Di Salvo.

Consigliere Di Salvo.

Solo oggi è stata approvata una variazione di bilancio di 550.000 euro e qui andiamo a toccare 1.000 euro che sono un 2‰ quindi sicuramente come dice Pino Raso non sarà sicuramente un problema di soldi. Al collega Guglielmi vorrei dire questo: io sono mancato al secondo consiglio comunale però mi ricordo che al primo ha fatto un intervento all'apertura la distensione tra i gruppi che avevo condiviso, avevamo condiviso tutta l'aula, oggi ha esordito con un tono quanto meno che mi ha lasciato perplesso sulla prima mozione, si è un po' affievolito, io preferirei che tornassimo ad avere un tono come dall'intenzione che avevi espresso nel primo consiglio, anche perché mi stavi correggendo ora. Dopodiché, appurato il fatto che non sono i soldi a segnare il passo, è stato menzionato anche dal Sindaco il fatto che bisogna essere onesti a prescindere, quindi tutti i soci di cui fa parte l'associazione Enti locali Torino, Cuneo, Novara, Alessandria e tutti i capoluoghi, poi io ho elencato il Piemonte, ma è una rete di tutti i Comuni italiani, diciamo che noi siamo superiori perché non abbiamo bisogno di fare parte di questa associazione. Credo che la motivazione sia quanto meno discutibile e segni un passo politico molto forte e noi non potremo far altro che rimarcare in questi cinque anni questa scelta a fronte di otto immobili solo sul territorio Orbassanese, far finta che la mafia non esiste e che non vada trattata, non vada gridata ad alta voce; un problema c'è e va affrontato, poi se non abbiamo bisogno di fare formazione ai dipendenti pubblici, se non abbiamo bisogno di fare sensibilizzazione ne prendiamo atto, è

una scelta politica molto forte nel senso che se uno non ne fa parte è un conto, ma se viene proposto e rinuncia, è una scelta forte. Grazie.

Presidente

Grazie consigliere. Signor Sindaco, prego.

Sindaco

Intanto i pubblici dipendenti fanno regolarmente corsi sull'anticorruzione, oltretutto vi è anche un piano anticorruzione predisposto uno dei migliori all'interno del Comune di Orbassano predisposto dal nostro Segretario Generale, e ho avuto modo di dirlo in diversi consigli, il quale è stato fatto direttamente dal magistrato Cantone, mi sembra, un corso dell'ASL esattamente che è stato preso il nostro piano anticorruzione, è stato preso ad esempio in tutte le pubbliche amministrazioni del Piemonte, in gran parte, quindi siamo tra i Comuni e le pubbliche amministrazioni che possono vantare un piano anticorruzione con un'organizzazione ad esso collegata estremamente efficace, e quindi questo è un punto che volevo assolutamente sottolineare.

Non è una scelta politica forte, ma ripeto, è una questione di principio, noi adoperiamo e ci siamo adoperati in questi anni per mettere a disposizione delle associazioni non a scopo di lucro appunto questi beni sequestrati alla mafia, quindi mostrando una particolare attenzione, ma che questa associazione si rivolga a noi come amministratori e come dipendenti pubblici non ci sembra veramente di buon gusto perché ogni atto che viene posto in essere, ogni decisione che viene posta in essere è prima di tutto nel rispetto delle norme, ogni decisione rispetta una norma, ogni decisione fa fronte al rispetto di una norma, non si può prescindere da questo e, ripeto, l'onestà non la si vede iscrivendosi ad una associazione ma la si vede nella quotidianità quando si adottano atti, quando si prendono decisioni per il bene del paese e non per il bene personale; questo è il punto che differenzia ogni cosa, possiamo urlare quanto vogliamo, ma in realtà noi quotidianamente dobbiamo comportarci in quel modo, noi siamo qui per comportarci in quel modo, che non è sicuramente quello di compiere reati e di essere soggetti a violazioni di norme, non è nel

nostro D.N.A., l'onestà ce l'abbiamo dentro di noi e quotidianamente la mostriamo. Grazie.

Presidente

Grazie signor Sindaco. Altri interventi? Se non ci sono altri interventi io metterei in votazione la mozione n. 10: Adesione all'associazione fra Enti locali ad Avviso Pubblico.

Favorevoli ... 6 (Taglietta, Di Salvo, Raso, Falsone, Suriani, Veneziano)

Contrari ... 11

Astenuti ... nessuno

La mozione è respinta.